



**COMUNE DI TOSCOLANO MADERNO**  
Provincia di Brescia

---

Via Trento n° 5 – 25088 Toscolano Maderno (BS) – Telefono 0365/546011 – Fax 0365/540808 – C.F. 00839830171 – P.IVA 00581090982

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL CORRIDOIO ZONA SPOGLIATOI**  
**E DELLA COPERTURA DELLE TRIBUNE DELLO STADIO**  
**“UGO LOCATELLI” PROGETTO ESECUTIVO**

**PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO**

# PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO MANUTENZIONE STRAORDINARIA CORRIDOIO SPOGLIATOI CAMPO SPORTIVO “UGO LOCATELLI”

0	31/05/2017	PRIMA EMISSIONE	CSP	ARCH. MAURO PERUZZI
REV	DATA	DESCRIZIONE REVISIONE	REDAZIONE	Firma

## IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'OPERA (2.1.2)\*

<b>Indirizzo del cantiere</b> (a.1)	Via Religione
--	---------------

<b>Descrizione del contesto in cui è collocata l'area di cantiere</b> (a.2)	Inquadramento territoriale: Trattasi di Manutenzione Straordinaria corridoio Spogliatoi sottotribuna all'interno del campo sportivo Ugo Locatelli sito in Toscolano Via Religione .
--	---

<b>Descrizione sintetica dell'opera con particolare riferimento alle scelte progettuali, architettoniche, strutturali e tecnologiche</b> (a.3)	<p>All' interno del Corridoio Spogliatoi si prevede :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scrostatura intonaci ;</li> <li>• Risanamento base pilastri in c.a. con Malte Speciali</li> <li>• Risanamento pareti con intonaco deumidificante;</li> <li>• Revisione ed adeguamento impianto elettrico;</li> <li>• Tinteggiature pareti e soffitti</li> <li>• Manutenzione manto bituminoso copertura retro tribune.</li> </ul>
---	--

<b>Individuazione dei soggetti con compiti di sicurezza</b> <b>(b)</b>	<p><b>Committente:</b>  Comune di Toscolano Maderno  Via Trento n. 5  25088 Toscolano-Maderno (BS)</p> <p><b>Responsabile dei lavori :</b>  cognome e nome: Arch. Mauro Peruzzi  indirizzo: c/o Ufficio Tecnico LL. PP.  Comune di Toscolano Maderno  Via Trento n. 5  25088 Toscolano-Maderno (BS  cod.fisc.:PRZMRA63P23B157M  tel.: 03665/546040  mail :responsabilellpp@comune.toscolaanomaderno.bs.it</p> <p><b>Coordinatore per la progettazione:</b>  cognome e nome: Arch. Mauro Peruzzi  indirizzo: c/o Ufficio Tecnico LL. PP.  Comune di Toscolano Maderno  Via Trento n. 5  25088 Toscolano-Maderno (BS  cod.fisc.: PRZMRA63P23B157M  tel.: 03665/546040  mail :responsabilellpp@comune.toscolaanomaderno.bs.</p> <p><b>Coordinatore per l'esecuzione:</b>  cognome e nome: Arch. Mauro Peruzzi  indirizzo: c/o Ufficio Tecnico LL. PP.  Comune di Toscolano Maderno  Via Trento n. 5  25088 Toscolano-Maderno (BS  cod.fisc.: PRZMRA63P23B157M  tel.: 03665/546040  mail :responsabilellpp@comune.toscolaanomaderno.bs.</p>
---	---

**IDENTIFICAZIONE DELLE IMPRESE ESECUTRICI E DEI LAVORATORI AUTONOMI**

*(2.1.2 b) \**

*(Aggiornamento da effettuarsi nella fase esecutiva a cura del CSE quando in possesso dei dati)*

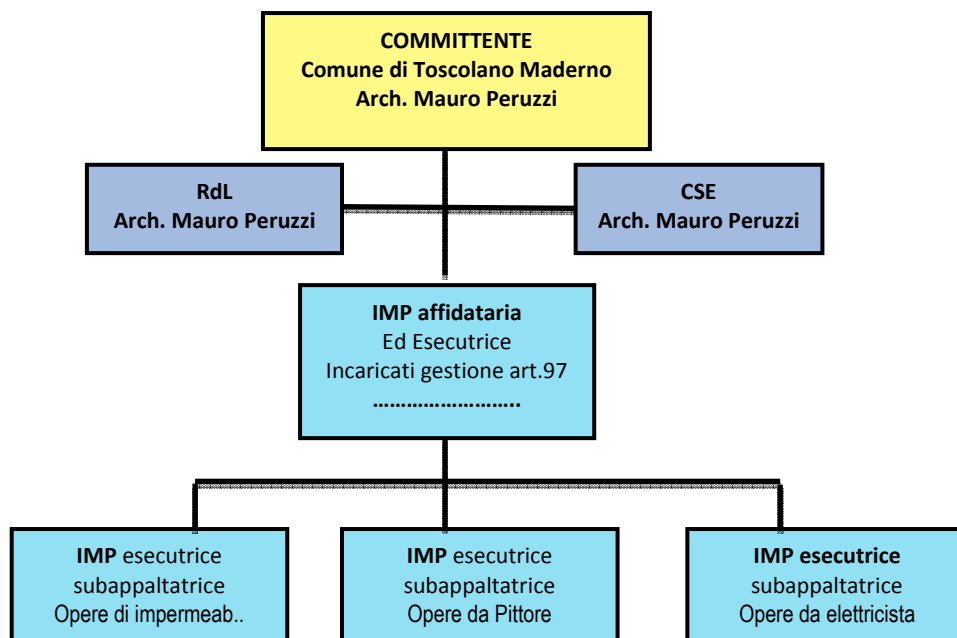
<b>IMPRESA AFFIDATARIA : ed ESECUTRICE</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	Soggetti incaricati per l'assolvimento dei compiti ex art. 97 <i>in caso di subappalto</i>
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Opere Edili	Nominativo: Mansione:

<b>IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.1</b>		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro:	Opere di Impermeabilizzazione	Affidataria di riferimento :

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.2		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro	Opere da Pittore	Affidataria di riferimento

IMPRESA ESECUTRICE SUBAPPALTATRICE N.3		
Dati identificativi	Attività svolta in cantiere dal soggetto	
Nominativo: indirizzo: cod.fisc.: p.iva: nominativo datore di lavoro	Opere da Eletttricista	Affidataria di riferimento

**ORGANIGRAMMA DEL CANTIERE**



**INDIVIDUAZIONE ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI RELATIVI ALL'AREA DI CANTIERE**

(2.1.2 d.2; 2.2.1; 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>DALL'ESTERNO VERSO IL CANTIERE E VICEVERSA</b>					
FALDE					
FOSSATI					
ALBERI					
ALVEI FLUVIALI					
BANCHINE PORTUALI					
RISCHIO DI ANNEGAMENTO					
<b>INGRESSO, PERCORSO AMBULANZA FINO AL CANCELLO INTERNO ALLA NOSTRA AREA , TRASPORTO BARELLA DAL CANCELLO INTERNO FINO ALL'ELICOTTERO CHE ATTERRERA' AL CENTRO DEL CAMPO</b>	<p>la procedura di soccorso è organizzata dal 118.</p> <p>ALL'interno del cantiere la zona di passaggio dell'ambulanza sarà completamente sgombra , le zone con deposito di materiali vari saranno fuori dal percorso dell'ambulanza.</p> <p>Ovviamente ci sarà il transito attraverso tale zona, che verrà immediatamente interrotta nel caso si avvii procedura.</p>	<p>ALL'interno del cantiere la zona di passaggio dell'ambulanza sarà completamente sgombra , le zone con deposito di materiali vari saranno fuori dal percorso dell'ambulanza.</p>	<p>I lavori che si eseguiranno sono collocato al piano interrato sotto le tribune quindi non vi sono interferenze spaziali con la procedura di soccorso</p> <p>Ovviamente nel piazzale ci sarà il transito attraverso tale zona, che verrà immediatamente interrotta nel caso si avvii procedura.</p> <p>La possibilità di atterraggio notturno non è preclusa , in quanto nonostante si lavori sulle pareti</p>	<p>SI</p>	<p>Informazione preposti e lavoratori sull'interferenza della procedura soccorso.</p> <p>Ordinato agli stessi di lasciare sgombra la zona di passaggio dell'ambulanza.</p> <p>le zone con deposito di materiali vari saranno fuori dal percorso dell'ambulanza.</p> <p>La possibilità di atterraggio notturno non è preclusa , in quanto nonostante si lavori sulle pareti degli spogliatoi in assenza di tensione elettrica , si è</p>

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
			<p>degli spogliatoi in assenza di tensione elettrica , si è precedentemente sezionato e separato la linea elettrica che alimenta i fari , che quindi sono attivabili.</p> <p>Rischio esterno :  PSC , Piano di Sicurezza e Coordinamento abbiamo e informato i lavoratori del rischio di spostamento materiali a causa delle operazioni di decollo e atterraggio, che risulta remota considerata la distanza di 80ml. Dal centro del campo .  In ogni caso eventuali teli di protezione saranno zavorrati adeguatamente.</p>		<p>precedentemente sezionato e separato la linea elettrica che alimenta i fari , che quindi sono attivabili.</p>

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<p>INFRASTRUTTURE:</p> <p><b>STRADA ESTERNA CARRABILE</b></p> <p>FERROVIE</p> <p>IDROVIE</p> <p>AEROPORTI</p>	<p>Accesso e Uscita Cannello Carraio esistente, sempre chiuso durante i lavori. Ad ogni uscita ed ingresso verrà aperto e chiuso sempre il cancello</p>	<p>In fase di uscita per l'apertura cancello l'automezzo sosterrà in piazzola adibita a spazio di manovra una volta usciti, esiste spazio di sosta veicolo non interferente con la strada per chiudere il cancello in tutta sicurezza.</p>	<p>Oltre a quanto specificato alla colonna precedente, dare la precedenza ai veicoli che percorrono la strada.</p>	<p>si</p>	<p>ogni soggetto preposto dalle varie ditte sia quella affidataria che quelle subappaltatrici è in possesso delle chiavi del cancello normalmente chiuso. Ogni preposto è informato sulla procedura</p>
<p>LAVORI STRADALI E AUTOSTRADALI AL FINE DI GARANTIRE LA SICUREZZA E SALUTE NEI CONFRONTI DEI RISCHI DERIVANTI DAL TRAFFICO CIRCOSTANTE</p>					
<p>EDIFICI CON ESIGENZE DI TUTELA:</p> <p>SCUOLE</p> <p>OSPEDALI</p> <p>CASE DI RIPOSO</p> <p>ABITAZIONI</p>					
<p>LINEE AREE</p>					
<p><b>CONDUTTURE SOTTERRANEE DI SERVIZI solo all'interno degli spogliatoi</b></p>	<p>Il progetto non prevede rotture o possibili interferenza con sottoservizi sotterranei, ma eventuali linee elettriche ed idrauliche nelle pareti, che però verranno interessati quasi sempre per i primi 3/4 cm per</p>	<p>Prima di procedere alla realizzazione di tracce e spaccature si effettuerà sopralluogo con elettricista ed idraulico onde valutare il passaggio dei cavi e di eventuali colonne impiantistiche.</p>	<p>Prima di procedere alle lavorazioni si toglierà corrente ai locali oggetto d'intervento utilizzando come alimentazione linea elettrica ed idraulica dedicata.</p>	<p>no</p>	<p>ogni soggetto preposto dalle varie ditte sia quella affidataria che quelle subappaltatrici sarà informato sulle modalità di procedura adottate.</p>

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	rifacimento intonaco . In alcuni casi alla base dei pilastri si lavorerà più in profondità ma nella struttura è altamente improbabile trovare linee elettriche o idrauliche.				
<b>VIALBILITA'</b>	<p><b>La viabilità carraia e Pedonale sarà garantita dal cancello posto al civico di Via Religione .</b></p> <p><b>Considerando che all'interno di essa Vi è il percorso dell'autoambulanza di soccorso in caso vi sia arrivo elicottero il tutto organizzato dal 118.</b></p> <p><b>ALL'interno del cantiere la zona di passaggio dell'ambulanza sarà completamente sgombra , le zone con deposito di materiali vari saranno fuori dal percorso</b></p>	<p>La gestione dell'apertura e chiusura del cancello carraio scorrevole su binario , molto pesante sarà a cura dei preposti delle imprese subappaltatrici e del preposto impresa affidataria esecutrice che gestiranno l'ingresso di fornitori e personale per le rispettive appartenenze</p> <p>Gli ingressi del personale di eventuali ospiti, organi di vigilanza e di controllo sarà a cura del preposto dell'impresa</p>	<p>Si dovrà evitare la concomitanza di ingressi pedonali e carrabili , regolando l'accesso, operazione da gestire a cura del preposto impresa affidataria esecutrice.</p> <p><b>ALL'interno del cantiere la zona di passaggio dell'ambulanza sarà completamente sgombra , le zone con deposito di materiali vari saranno fuori dal percorso dell'ambulanza. Ovviamente ci sarà il transito attraverso tale zona, che verrà immediatamente</b></p>	si	ogni soggetto preposto dalle varie ditte sia quella affidataria che quelle subappaltatrici sarà informato sulle modalità di procedura adottate prima descritte.



CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	<b>dell'ambulanza. Ovviamente ci sarà il transito attraverso tale zona, che verrà immediatamente interrotta nel caso si avvii procedura.</b>	affidataria esecutrice . I tecnici responsabili : progettista D.L. , coordinatore sicurezza , assistenti , entreranno autonomamente nel cantiere attraverso detto cancello , e TUTTI parcheggeranno nell'ampia piazzuola esistente.	<b>interrotta nel caso si avvii procedura.</b>		
INSEDIAMENTI PRODUTTIVI					
ALTRI CANTIERI					
<b>AREA STOCCAGGIO MATERIALI</b>	Si adibirà ad area stoccaggio materiali di fornitura porzione di parcheggio lontano dal possibile passaggio ambulanza	Tale area sarà recintata con pannelli modulari di rete metallica zincata su plinti in cls . isolata all'interno dell'area di cantiere	Le misure preventive e protettive sono descritte nella colonna adiacente	SI	L'area di stoccaggio materiale completamente segregata da recinzione, con plinti , è apribile e verrà utilizzata dai singoli preposti delle varie ditte per reperire il proprio materiale. Nessun altro soggetto potrà accedere alla zona.
<b>RUMORE</b>	Dalle operazioni di demolizione	Lavori di demolizione limitati , nessuna	nessuna procedura per l'esterno area cantiere	no	nessuna

CARATTERISTICHE DELL'AREA DI CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		procedura per l'esterno area cantiere			
<b>POLVERI</b>	Dalle operazioni di demolizione intonaci	Lavori di demolizione limitati.	Si bagneranno le macerie per limitare le polveri	no	nessuna
<b>FIBRE</b>					
<b>FUMI</b>					
<b>VAPORI</b>	Dalle operazioni di manutenzione guaina impermeabilizzante	Utilizzo maschere operai per l'area nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	no	nessuna
<b>GAS</b>	Dalle operazioni di manutenzione guaina impermeabilizzante	Utilizzo maschere operai per l'area nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	no	Nessuna
<b>ODORI</b>	Dalle operazioni di manutenzione guaina impermeabilizzante e dalle tinteggiature	Utilizzo maschere operai per l'area nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	nessun rischio vista l'esiguità dell'intervento	no	nessuna
<b>INQUINANTI AERODISPERSI</b>					
<b>CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO</b>	Demolizione intonaci , piccole macerie	Per gli operai interni caschi ma per l'area interne ed esterna nessun rischio	per l'area interne ed esterna nessun rischio	no	nessuna

## ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

(2.1.2.d 2; 2.2.2, 2.2.4)\*

*(nella presente tabella andranno analizzati tutti gli elementi della prima colonna ma sviluppati solo quelli pertinenti al cantiere)*

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
MODALITA' DA SEGUIRE PER LA RECINZIONE, GLI ACCESSI E LE SEGNALAZIONI DEL CANTIERE	<p>COME RECINZIONE DI CANTIERE VERRA' UTILIZZATA L'ATTUALE RECINZIONE SU VIA RELIGIONE A SUD VERSO CONDOMINIO CONFINANTE A OVEST , RECINZIONE ESISTENTE TRA TRIBUNE E CAMPO DI CALCIO A NORD E RECINZIONE ESISTENTE INGRESSO PUBBLICO A EST ,CON RELATIVO CANCELO SEMPRE CHIUSO. L'INGRESSO AL CANTIERE AVVERRA' DA L CANCELLO ACCESSO ATLETI SU VIA RELIGIONE CON LE MODALITA' GIA CITATE NELLA VIABILITA' IN QUESTA SEDE VERRA' PREDISPOSTA LA SEGNALETICA DI CANTIERE</p>	<p>LE MODALITA' GIA CITATE NELLA VIABILITA' AREA</p>	<p>SEGNALETICA E SORVEGLIANZA</p>	<p>SI</p>	<p>INFORMARE I VARI PREPOSTI SULLE MODALITA' DI GESTIONE DEGLI INGRESSI E DELLE RECINZIONI</p>

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
<b>SERVIZI IGIENICO ASSISTENZIALI</b>	PER LE MAESTRANZE VERRANNO UTILIZZATI I SERVIZI IGIENICI INTERNI AL PRIMO SPOGLIATOIO ATLETI . E LO SPOGLIATOIO COME UFFICIO DI CANTIERE E LUOGO DI RIPOSO PER GLI OPERAI .	LA ZONA BAGNI E LA ZONA SPOGLIATOI SARANNO SEMPRE CHIUSE E MANTENUTE PULITE DALLE POLVERI E DAL RESTO DEL CANTIERE TALI LOCSLI DOVRANNO ESSERE CHIUSI A CHIAVE.	LA ZONA BAGNI E LA ZONA SPOGLIATOI SARANNO SEMPRE CHIUSE E MANTENUTE PULITE DALLE POLVERI E DAL RESTO DEL CANTIERE TALI LOCSLI DOVRANNO ESSERE CHIUSI A CHIAVE	SI	COPIA DELLE CHIAVI SARA' IN POSSESSO DI OGNI PREPOSTO DELLE VARIE DITTE .
<b>VIABILITA' PRINCIPALE DI CANTIERE</b>	ATTRAVERSO IL CANCELLO CARRAIO E PEDONALE INGRESSO ATLETI SI ENTRERA' NEL CANTIERE . DOPO DICHE IL PRECORSO SARA' SOLO PEDONALE , TUTTI I FORNITORI, TECNICI , OPERAI SI SPOSTERANNO ANCHE CON CARRIOLE DAL PARCHEGGIO AGLI SPOGLIATOI (UNICO LUOGO OGGETTO DI INTERVENTO)	ATTRAVERSO IL CANCELLO CARRAIO E PEDONALE INGRESSO ATLETI SI ENTRERA' NEL CANTIERE . DOPO DICHE IL PRECORSO SARA' SOLO PEDONALE , TUTTI I FORNITORI, TECNICI , OPERAI SI SPOSTERANNO ANCHE CON CARRIOLE DAL PARCHEGGIO AGLI SPOGLIATOI (UNICO LUOGO OGGETTO DI INTERVENTO)	EVITARE LA PROMISCUITA' INGRESSO PEDONALE E VEICOLARE, PERCORSO INTERNO OPERAI , IN PROSSIMITA' SCALE VERRANNO REALIZZATA PASSATOIA INCLINATA CON PARAPETTI DOVE NECESSARIO.	SI	Informare i preposti delle varie ditte delle procedura di seguito ripetuta : EVITARE LA PROMISCUITA' INGRESSO PEDONALE E VEICOLARE, PERCORSO INTERNO OPERAI , IN PROSSIMITA' SCALE VERRANNO REALIZZATA PASSATOIA INCLINATA CON PARAPETTI DOVE NECESSARIO.
<b>IMPIANTI DI ALIMENTAZIONE E RETI PRINCIPALI DI ELETTRICITA', ACQUA, GAS E ENERGIA DI QUALSIASI TIPO</b>	DURANTE I LAVORI VERRA' TOLTA L 'ALIMENTAZIONE ELETTRICA, E GAS . L'ACQUA VERRA' SOSPESA SOLO DURANTE LE DEMOLZIONI E POI RIPRISTINATA PER CONSENTIRE L'UTILIZZO DEI BAGNI	DURANTE I LAVORI VERRA' TOLTA L 'ALIMENTAZIONE ELETTRICA, E GAS. L'ACQUA VERRA' SOSPESA SOLO DURANTE LE DEMOLZIONI E POI RIPRISTINATA PER CONSENTIRE L'UTILIZZO DEI BAGNI	IDEM	NO	Informare i preposti delle varie ditte delle procedure di cui alle colonne precedenti.

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	E DELLO SPOGLIATOIO /UFFICIO. GLI OPERAI LAVORERANNO CON GENARTORE O UTENZA DI CANTIERE SPECIFICARE NEL POS. QUESTO FINO ALLA FASE FINALE DI TINTEGGIATURA DOVE POTRA ESSERE RIUTILIZZATA ENERGIA ELETTRICA	E DELO SPOGLIATOIO /UFFICIO. GLI OPERAI LAVORERANNO CON GENARTORE O UTENZA DI CANTIERE SPECIFICARE NEL POS. QUESTO FINO ALLA FASE FINALE DI TINTEGGIATURA DOVE POTRA ESSERE RIUTILIZZATA ENERGIA ELETTRICA			
IMPIANTI DI TERRA E DI PROTEZIONE CONTRO LE SCARICHE ATMOSFERICHE	ESISTENTE	NESSUNA	NESSUNA	NO	NESSUNA
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLA CONSULTAZIONE DEI RLS	IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA DEVE ESSERE CONSULTATO PREVENTIVAMENTE E TEMPESTIVAMENTE IN ORDINE ALLA VALUTAZIONE DEI RISCHI, ALLA INDIVIDUAZIONE, PROGRAMMAZIONE, REALIZZAZIONE E VERIFICA DELLA PREVENZIONE NEL CANTIERE MOBILE TEMPORANEO. ALTRO ASPETTO SU SUI SOFFERMARSI È L'OBBLIGO DI DATORE DI LAVORO E DIRIGENTE DI CONSULTARE IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA	VEDI A A LATO E POS	VEDI A A LATO E POS	NO	VEDI POS

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	SICUREZZA SULLE NOMINE E SULLE DESIGNAZIONI DEI SOGGETTI RESPONSABILI DELLA SICUREZZA. MAGGIORI DETTAGLI SARANNO SPECIFICATI NEL POS DELL'IMPRESA AFFIDATARIA.				
DISPOSIZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE TRA I DATORI DI LAVORO, IVI COMPRESI I LAVORATORI AUTONOMI, DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO DELLE ATTIVITA' NONCHE' LA LORO RECIPROCA INFORMAZIONE	Nel cantiere in oggetto le imprese lavoreranno separatamente e quindi non vi saranno interferenze di lavorazioni . Tutti i soggetti utilizzeranno la medesima area stoccaggio materiali di fornitura e area di deposito macerie . Le aree verranno allestite dal preposto dell'impresa edile affidataria e, poi tramite riunione tra i preposti si deciderà il i tempi e le modalità con cui le imprese che entreranno successivamente e le modalità di gestione delle stessa	Idem	Le zone di stoccaggio materiale da utilizzare e l'area di deposito macerie, saranno recintate con pannelli modulari di rete metallica zincata su plinti in cls . isolata all'interno dell'area di cantiere, che segnaleranno l'interferenza di detti materiali con la viabilità .	si	L'area di stoccaggio materiale e di deposito macerie saranno completamente segregata da recinzione, con plinti , apribile e verrà utilizzata dai singoli preposti delle varie ditte per reperire il proprio materiale. Nessun altro soggetto potrà accedere alla zona.
MODALITA' DI ACCESSO DI MEZZI PER LA FORNITURA DEI MATERIALI	Come già ribadito nelle precedenti indicazioni vi sarà una	Come specificato a fianco	nessuna	si	Ogni preposto accederà autonomamente

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
	sola area di stoccaggio materiali per le varie forniture Le imprese non si troveranno in cantiere contemporaneamente quindi l'accesso avverrà tramite il preposto della ditta operante , già munito di chiavi e istruito come già specificato dal preposto ai impresa affidataria.				all'area di stoccaggio materiali, in quanto unica azienda presenta in cantiere.
<b>DISLOCAZIONE DEGLI IMPIANTI DI CANTIERE</b>	Non vi sono impianti fissi di cantiere , oltre alle aree di cui già parlato . verrà portata in cantiere intonacatrice solo per eseguire tale operazione e sarà posizionata fuori dal corridoio spogliatoi .	nessuna	nessuna	no	nessuna
<b>ZONE DI DEPOSITO DI ATTREZZATURE E DI STOCCAGGIO MATERIALI E RIFIUTI</b>	Si adibirà ad area stoccaggio rifiuti una porzione sempre del parcheggio vicino all'ingresso spogliatoi .	Tale area sarà recintata con pannelli modulari di rete metallica zincata su plinti in cls . isolata all'interno dell'area di cantiere	Le misure protettive e preventive constano nella recinzione dell'area .	si	L'area di stoccaggio rifiuti sarà completamente segregata da recinzione, con plinti , sarà apribile e verrà utilizzata dai singoli preposti delle varie ditte per scaricare i propri rifiuti e il perché avverrà in tempi diversi perché le imprese non lavoreranno mai contemporaneamente

ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
					Nessun altro soggetto potrà accedere alla zona
<b>DISLOCAZIONE DELLE ZONE DI CARICO E SCARICO</b>	Si adibirà ad area di carico e scarico porzione di area antistante le aree di stoccaggio rifiuti e di deposito materiale di fornitura . Aree sempre attualmente adibite a parcheggio o area di manovra .	Idem a fianco	Durante le manovre di carico e scarico aree di stoccaggio materiale di fornitura e di rifiuti nessuno veicolo potrà accedere al cantiere	no	Si instruiranno i vari preposti delle varie ditte sulle modalità di gestione ingresso quando si sta caricando/scaricando Macerie e materiali di fornitura.
ZONE DI DEPOSITO DEI MATERIALI CON PERICOLO D'INCENDIO O DI ESPLOSIONE	Non esistente	Non esistente	Non esistente	Non esistente	Non esistente
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

(\*) Di ognuno dei punti individuati deve essere data evidenza nelle planimetria di cantiere



## RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI

(2.1.2.d 3; 2.2.3; 2.2.4)\*

*I rischi affrontati in questa sezione del PSC, oltre a quelli particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81 del 2008, saranno quelli elencati al punto 2.2.3 dell'allegato XV, ad esclusione di quelli specifici propri delle attività delle singole imprese (2.1.2 lett. d) e 2.2.3). Andr  compilata una scheda per ogni lavorazione, analizzando tutti gli elementi della prima colonna sviluppando solo quelli pertinenti alla lavorazione a cui la scheda si riferisce.*

<b>LAVORAZIONE : Allestimento Cantiere</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondit� superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attivit� o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attivit� di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Allestimento Cantiere</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria					
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Allestimento Cantiere</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	si	Durante la fase di ingresso di veicoli in cantiere , eventuali operaze di allestimento cantiere in tale zona verranno interrote	Vedi a lato sx	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si	L'impianto elettrico di cantiere verrà eseguito da elettricista specializzato che	Vedi a lato sx	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.

LAVORAZIONE : Allestimento Cantiere					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		rilascerà dichiarazione di conformità impianto, l'impianto elettrico degli spogliatoi verrà disattivato.			
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

**LAVORAZIONE : Rimozione impianto elettrico danneggiato**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione impianto elettrico danneggiato</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	si	Durante la rimozione dell'impianto elettrico danneggiato si disattiverà quello interno degli spogliatoi	Vedi a lato sx	no	Nessuna in quanto gli elettricisti lavoreranno da soli.
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione impianto elettrico danneggiato</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si	Durante la rimozione di parte impianto elettrico spogliatoi, lo stesso verrà disattivato .	Vedi a lato sx	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

**LAVORAZIONE : Rimozione di parasigoli, lamiere , davanzali e serramenti o altro che impedisca il rifacimento intonaco**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei	no	nessuna	nessuna	no	nessuna



**LAVORAZIONE : Rimozione di paraspigoli, lamiere , davanzali e serramenti o altro che impedisca il rifacimento intonaco**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione di paraspigoli, lamiere , davanzali e serramenti o altro che impedisca il rifacimento intonaco</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si	Durante la rimozione di paraspigoli e manufatti vari l'impianto elettrico di cantiere verrà disattivato .	Vedi a lato sx	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO <i>(descrivere)</i>					

**LAVORAZIONE : sigillature esterne ed interne gradoni/travi prefabbricati che costituiscono la tribuna**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : sigillature esterne ed interne gradoni/travi prefabbricati che costituiscono la tribuna**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : sigillature esterne ed interne gradoni/travi prefabbricati che costituiscono la tribuna**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO ( <i>descrivere</i> )					

LAVORAZIONE : Rimozione rivestimento i gomma pareti .					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione rivestimento i gomma pareti .</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
lavoratori dalle radiazioni ionizzanti					
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione rivestimento i gomma pareti .</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE					
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO ( <i>descrivere</i> )					



LAVORAZIONE : Rimozione intonaci .					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Rimozione intonaci .</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : Rimozione intonaci .**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	SI	durante le operazioni di demolizione intonaco gli operai inosseranno oltre agli altri DPI il casco onde proteggersi da eventuali cadute di porzioni di intonaco rimosse in zone late della parete.	Idem a lato sx	no	Informazione da parte del preposto sulla necessità di utilizzare il caschetto durante tale operazione .

**LAVORAZIONE : Riparazione basamento pilastri con malta a ritiro controllato e intonacatura deumidificante**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Riparazione basamento pilastri con malta a ritiro controllato e intonacatura deumidificante</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Riparazione basamento pilastri con malta a ritiro controllato e intonacatura deumidificante</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : Carico e trasporto Materiale alle PP.DD.**

RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Carico e trasporto Materiale alle PP.DD.</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna



**LAVORAZIONE : Carico e trasporto Materiale alle PP.DD.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	si	Durante il carico del materiale sul camion a mano o con piccolo mezzo meccanico , sarà impedito l'accesso a veicoli e persone al cantiere, sarà inoltre vietato la presenza di persone nella zona adiacente al carico , a parte ovviamente l'autista e l'operatore alla macchina caricatrice.	Vedi colonna a fianco	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : Carico e trasporto Materiale alle PP.DD.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
CHIMICHE					
ALTRO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : verifica e impermeabilizzazione terrazze piane dietro le tribune.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi a telai , completi di cavalletti e di piani di lavoro..	Esecuzione dei ponteggi a regola d'arte da operatori abilitati a farlo con rilascio del POS e del PIMUS	si	Il preposto dovrà pretendere o produrre se della propria azienda che il montaggio ponteggio sia eseguito da operai qualificati a farlo; che sia prodotto il PIMUS e il POS e che il manufatto sia ontato a regola d'arte.

**LAVORAZIONE : verifica e impermeabilizzazione terrazze piane dietro le tribune.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesploso rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	si	I lavoratori applicatori di guaine bituminose , dovranno portare la mascherina per le esalazioni , il preposto dell'eimpresa affidataria e il CSP dovrà verificare che tali soggetti abbiano effettuato le visite sanitarie previste per legge	Vedi colonna a lato sx	no	il preposto dell'eimpresa affidataria e il CSP dovrà verificare che tali soggetti abbiano effettuato le visite sanitarie previste per legge
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : verifica e impermeabilizzazione terrazze piane dietro le tribune.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
conduttori nudi in tensione					
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : verifica e impermeabilizzazione terrazze piane dietro le tribune.**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

LAVORAZIONE : Assistenza muraria impianto elettrico					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna

**LAVORAZIONE : Assistenza muraria impianto elettrico**

<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : Assistenza muraria impianto elettrico</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si	Durante la rottura per le tracce impianto elettrico .	Durante l'esecuzione di tali lavorazioni l'impianto elettrico degli spogliatoi sarà disattivato.	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	SI	durante le operazioni di esecuzione tracce	Idem a lato sx	no	Informazione da parte del preposto sulla necessità di utilizzare i l



LAVORAZIONE : Assistenza muraria impianto elettrico					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
		alcune porzioni potrebbero staccarsi dalla parete , gli operai indosseranno oltre agli altri DPI il casco onde proteggersi da eventuali cadute di porzioni di intonaco rimosse in zone late della parete.			caschetto durante tale operazione .

LAVORAZIONE : tinteggiatura					
RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI	SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE	PROCEDURE	MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI	MISURE DI COORDINAMENTO
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : tinteggiatura</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : tinteggiatura</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : rifacimento impianto elettrico e rimontaggio lampade di emergenza</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
LAVORI CHE ESPONGONO I lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei procedimenti attuati oppure dalle condizioni ambientali del posto di lavoro o dell'opera	Si	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2	Utilizzo di ponteggi mobili o trabattelli per lavori ad altezze superiori a ml 2 con parapetto di ml 1.50 Dal piano di lavoro a 2.00 ml	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori al rischio di esplosione derivante dall'innesco accidentale di un ordigno bellico inesplosivo rinvenuto durante le attività di scavo  <i>(Assolvimento dei compiti di valutazione previsti all'art.91 c.2-bis)</i>	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti	no	Nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : rifacimento impianto elettrico e rimontaggio lampade di emergenza</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione	si	Durante la rimozione dell'impianto elettrico danneggiato si disattiverà quello interno degli spogliatoi	Vedi a lato sx	no	Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione
Lavori che espongono ad un rischio di annegamento	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSALUBRITA' DELL'ARIA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INSTABILITA' DELLE PARETI E DELLA VOLTA NEI LAVORI IN GALLERIA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori subacquei con respiratori	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori in cassoni ad aria compressa	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori comportanti l'impiego di esplosivi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI INCENDIO O ESPLOSIONE CONNESSI CON LAVORAZIONI E MATERIALI PERICOLOSI UTILIZZATI IN CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
Lavori di montaggio o smontaggio di elementi	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

<b>LAVORAZIONE : rifacimento impianto elettrico e rimontaggio lampade di emergenza</b>					
<b>RISCHI IN RIFERIMENTO ALLE LAVORAZIONI</b>	<b>SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE</b>	<b>PROCEDURE</b>	<b>MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE</b>	<b>TAVOLE E DISEGNI TECNICI ESPLICATIVI</b>	<b>MISURE DI COORDINAMENTO</b>
prefabbricati pesanti					
RISCHIO DI INVESTIMENTO DA VEICOLI CIRCOLANTI NELL'AREA DI CANTIERE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA ESTESE DEMOLIZIONI O MANUTENZIONI, OVE LE MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE SIANO DEFINITE IN PROGETTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHI DERIVANTI DA SBALZI ECCESSIVI DI TEMPERATURA	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DI ELETTROCUZIONE	Si	Durante la rimozione di parte impianto elettrico spogliato, lo stesso verrà disattivato .	Vedi a lato sx	no	I preposti delle varie ditte verranno informati della procedura innanzi descritta.
RISCHIO RUMORE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
RISCHIO DALL'USO DI SOSTANZE CHIMICHE	no	nessuna	nessuna	no	nessuna
ALTRO CADUTA MATERIALE DALL'ALTO	no	nessuna	nessuna	no	nessuna

## INTERFERENZE TRA LE LAVORAZIONI

(2.1.2 lett. e) e lett. i); 2.3.1; 2.3.2; 2.3.3)\*

Descrivere i rischi di interferenza individuati in seguito all'analisi del cronoprogramma dei lavori e del lay-out del cantiere indicando le procedure per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti. Nel caso tali rischi non possano essere eliminati o permangano rischi residui vanno indicate le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale atti a ridurre al minimo tali rischi.

## CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

(il tempo in relazione alla complessità del progetto può essere espresso in gg, sett., o inizialmente anche in mesi salvo successivo dettaglio)

**ENTITA' PRESUNTA DEL CANTIERE ESPRESSA IN UOMINI GIORNO : 58 VEDI CALCOLO ALLEGATO**

**Vedi allegato**

Vi sono interferenze tra le lavorazioni: NO  SI   
(anche da parte della stessa impresa  
o lavoratori autonomi)



N	FASE INTEFERENZA LAVORAZIONI	Sfasamento Spaziale	Sfasamento Temporale	PRESCRIZIONI OPERATIVE
1		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
2		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
3		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	
...		<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	

N	Misure preventive e protettive da attuare	Dispositivi di protezione da adottare	Soggetto attuatore	Note
1				
2				
3				
...				



**PROCEDURE COMPLEMENTARI O DI DETTAGLIO DA ESPLICITARE NEL POS**

*(2.1.3) \**

*Vanno indicate, ove il coordinatore lo ritenga necessario per una o più specifiche fasi di lavoro, eventuali procedure complementari o di dettaglio da esplicitare nel POS dell'impresa esecutrice. Tali procedure, normalmente, non devono comprendere elementi che costituiscono costo della sicurezza e vanno successivamente validate all'atto della verifica dell'idoneità del POS.*

Sono previste procedure:  si  no

Se si, indicazioni a seguire:

<b>N</b>	<b>Lavorazione</b>	<b>Procedura</b>	<b>Soggetto destinatario</b>
1	Valido per tutte le lavorazioni	Utilizzo di utenza elettrica di cantiere Oppure generatore	Titolare impresa edile affidataria
2	Risanamento pilastri	Utilizzo propri dipendenti o sub appalto a ditta diversa	Titolare impresa edile affidataria
3	Carico e trasporto PP.DD.	Specificare tipologia mezzi di trasporto	Titolare impresa edile affidataria
...			

MISURE DI COORDINAMENTO RELATIVE ALL'USO COMUNE DI APPRESTAMENTI, ATTREZZATURE, INFRASTRUTTURE, MEZZI E SERVIZI DI PROTEZIONE COLLETTIVA

SCHEDA N°

**Fase di pianificazione**

(2.1.2 lett.f)\*)

apprestamento

attrezzatura

infrastruttura

mezzo o servizio di protezione collettiva

**Descrizione: Aree di stoccaggio materiale di fornitura e Area di deposito macerie che verranno utilizzate da tutte le ditte operanti nel cantiere.**

**Fase/i d'utilizzo o lavorazioni:**

**Scarico Materiali di risulta .**

**Misure di coordinamento (2.3.4.):**

Le imprese non lavoreranno mai contemporaneamente, in ogni caso il preposto dell'impresa affidataria si accorderà con i preposti delle varie ditte per le modalità di accesso alle aree , all' apertura e chiusura delle stesse.

**Fase esecutiva**

(2.3.5)

**Soggetti tenuti all'attivazione**

1.-  Impresa Affidataria esecutrice

2.-  Impresa Esecutrice :

3.-  Impresa Esecutrice :

4.-  Impresa Esecutrice :

5.-  L.A. :

6.-  L.A. :

7.-  L.A. :

8.-

**Cronologia d'attuazione:**

**Le imprese non lavoreranno mai contemporaneamente, in ogni caso il preposto dell'impresa affidataria si accorderà con i preposti delle varie ditte per le modalità di accesso alle aree , all' apertura e chiusura delle stesse**

**Modalità di verifica:**

**In base al cronoprogramma mediante sopralluogo per la verifica dell'attuazione delle misure di coordinamento.**

Data di aggiornamento:13/06/2017

il CSE

.....

## MODALITA' ORGANIZZATIVE DELLA COOPERAZIONE E DEL COORDINAMENTO

(2.1.2 lett. g); 2.2.2 lett.g) ) \*

*Individuare tempi e modalità della convocazione delle riunioni di coordinamento nonché le procedure che le imprese devono attuare per garantire tra di loro la trasmissione delle informazioni necessarie ad attuare la cooperazione in cantiere.*

- Trasmissione delle schede informative delle imprese presenti
- Riunione di coordinamento
- Verifica della trasmissione delle informazioni tra le imprese affidatarie e le imprese esecutrici e i lavoratori autonomi
- Altro (descrivere)

## DISPOSIZIONI PER LA CONSULTAZIONE DEGLI RLS

(2.2.2 lett.f) )\*

*Individuare le procedure e la documentazione da fornire affinché ogni Datore di Lavoro possa attestare l'avvenuta consultazione del RLS prima dell'accettazione del PSC o in caso di eventuali modifiche significative apportate allo stesso.*

- Evidenza della consultazione :
- Riunione di coordinamento tra RLS :
- Riunione di coordinamento tra RLS e CSE :
- Altro (descrivere)

## ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI PRONTO SOCCORSO, ANTINCENDIO ED EVACUAZIONE DEI LAVORATORI

(2.1.2 lett. h) )\*

### Pronto soccorso:

- a cura dell'impresa capofila
- gestione separata tra le imprese:
- gestione comune tra le imprese:

In caso di gestione comune indicare il numero minimo di addetti alle emergenze ritenuto adeguato per le attività di cantiere:

### Emergenze ed evacuazione :

#### Numeri di telefono delle emergenze: 112

Pronto soccorso più vicino: Ospedale Gavardo n.tel 0365 3781

Vigili del fuoco: tel. 115 Caserma Salò tel . 0365 40333

...

*Individuare le procedure di intervento in caso di eventuali emergenze prendendo in considerazione in particolare tutte quelle situazioni in cui non sia agevole procedere al recupero di lavoratori infortunati (scavi a sezione obbligata, ambienti confinati, sospensione con sistemi anticaduta, elettrocuzione, ecc.).*

## STIMA DEI COSTI DELLA SICUREZZA

(4.1)\*

*Riportare in forma analitica la stima dei costi della sicurezza calcolata secondo quanto prescritto dal comma 4 dell'allegato XV del d.lgs. n. 81 del 2008, ed in base a quanto indicato nel presente PSC*

Vedi Allegato

## ELENCO ALLEGATI OBBLIGATORI

- planimetria / lay out di cantiere in funzione dell'evoluzione dei lavori;
- planimetrie di progetto, profilo altimetrico;
- relazione idrogeologica se presente o indicazioni in tal senso;
- computo metrico analitico dei costi per la sicurezza;
- tavola tecnica sugli scavi (ove necessaria)
- \_\_\_\_\_

## QUADRO RIEPILOGATIVO INERENTE GLI OBBLIGHI DI TRASMISSIONE

### Quadro da compilarsi alla prima stesura del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

1. Il C.S.P. trasmette al Committente Comune di Toscolano Maderno nella persona del Responsabile dei lavori Arch. Mauro Peruzzi il presente PSC per la sua presa in considerazione.

**Data** 13/06/2017

**Firma del C.S.P.** \_\_\_\_\_

2. Il committente, dopo aver preso in considerazione il PSC, lo trasmette a tutte le imprese invitate a presentare offerte.

**Data** 13/06/2017

**Firma del committente** \_\_\_\_\_

### Quadro da compilarsi alla prima stesura e ad ogni successivo aggiornamento del PSC

Il presente documento è composta da n. \_\_\_\_\_ pagine.

3. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ in relazione ai contenuti per la sicurezza indicati nel PSC / PSC aggiornato:

non ritiene di presentare proposte integrative;

presenta le seguenti proposte integrative \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

4. L'impresa affidataria dei lavori Ditta \_\_\_\_\_ trasmette il PSC / PSC aggiornato alle imprese esecutrici e ai lavoratori autonomi:

a. Ditta \_\_\_\_\_

b. Ditta \_\_\_\_\_

c. Sig. \_\_\_\_\_

d. Sig. \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_

5. Le imprese esecutrici (*almeno 10 giorni prima dell'inizio dei lavori*) consultano e mettono a disposizione dei rappresentanti per la sicurezza dei lavoratori copia del PSC e del POS

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma della Ditta** \_\_\_\_\_

6. Il rappresentante per la sicurezza:

non formula proposte a riguardo;

formula proposte a riguardo \_\_\_\_\_

**Data** \_\_\_\_\_

**Firma del RLS** \_\_\_\_\_